

**Tribunale di Lagonegro**

**Ricorso per usucapione speciale ex art. 1159 bis c.c.**

Il sottoscritto Pier Luigi Ferrara, C.F.: FRRPLG34H23E290P, rappresentante in giudizio, per mandato a margine del presente atto, del signor Di Santo Giovanni, nato a Francavilla sul Sinni il 28.8.1947 ed ivi residente, C.F.: DSNNGNN47M28D766Y, elettivamente domiciliato in Lagonegro alla Piazza della Repubblica n. 10 presso lo studio del deducente, che dichiara di voler ricevere gli avvisi e le comunicazioni di rito al numero di Fax: "0973 23933", oppure all' indirizzo di posta elettronica -pec: [ferrara.pierluigi@certavvocatilag.it](mailto:ferrara.pierluigi@certavvocatilag.it),

**espone**

Con ricorso dell'8.8.2011 al Tribunale di Lagonegro il Di Santo, il Di Santo chiedeva il riconoscimento in suo favore per acquisto a titolo originario degli immobili ivi indicati, come si evince dalla seguente trascrizione integrale del predetto atto:

**Tribunale di Lagonegro**

**Ricorso di usucapione ex art. 1159 bis c.c.**

Il sottoscritto Avv. Pier Luigi Ferrara, rappresentante in giudizio, per mandato a margine del presente atto, del signor Di Santo Giovanni, nato a Francavilla sul Sinni il 28/08/1947 ed elettivamente domiciliato in Lagonegro presso lo studio del deducente alla Piazza della Repubblica n. 10, espone:

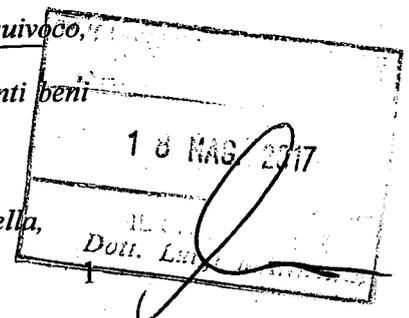
Di Santo Giovanni, come in epigrafe generalizzato, esercita sin dalla fine del 1966 il possesso continuo, non interrotto, pacifico, pubblico e non equivoco, contrassegnato dalla volontà di comportarsi come proprietario, sui seguenti beni immobili:

- a) Terreno agricolo, sito in Francavilla in Sinni, alla Contrada Mazzarella,

PROCURA ALLE LITTI  
Informato ai sensi dell'art. 4, 3° comma D.Lgs. 28/010 della possibilità di ricorrere al procedimento di mediazione ivi previsto e dei benefici fiscali di cui agli artt. 17 e 20 del medesimo decreto, come da atto allegato, delego a rappresentarmi e difendermi in ogni stato e grado del presente processo, compreso il processo di esecuzione e l'eventuale giudizio di opposizione, senza bisogno di ulteriore ratifica, l'AVV. PIER LUIGI FERRARA, conferendogli tutte le facoltà di legge ed espressamente quella di rinunciare agli atti ed accettare rinunce, transigere e conciliare le liti, riscuotere in mia vece, chiamare terzi in causa, proporre domande riconvenzionali, farsi sostituire in udienza, domiciliarsi, nominare e delegare presso qualsiasi altro Foro altri Avvocati, ai quali si conferiscono sin da ora le identiche facoltà.  
Ai sensi e per gli effetti della legge 675/96 autorizzo l'Avv. Ferrara al trattamento dei miei dati personali.  
Eleggo domicilio presso il suo studio in Piazza della Repubblica, 10 -Lagonegro

Di Santo Giovanni

E' AUTENTICA  
Avv. Pier Luigi Ferrara



intersecato dalla strada provinciale n. 63 del Rubbio, dell'estensione di mq 5.124, in catasto al fol. 16, p.lle n. 316, su cui insiste anche un fabbricato composto da un piano terra e da un primo piano, già suddiviso in sei subalterni, e di cui alle p.lle nn. 339, 336 e 325, coltivati in parte ad ortaggi, frutteto ed oliveto ed in parte destinato a pascolo arborato;

b) ~~Terreno agricolo~~, sito in Francavilla in Simi, alla Contrada S. Angelo, esteso all'incirca di mq 4.266, in catasto al fol. 17, p.lle nn. 201 e 52, di qualità seminativo;

c) ~~Terreno agricolo~~, sito in Francavilla in Simi, alla Contrada S. Angelo, dell'estensione di mq 4.284, in catasto al fol. 22, p.lle nn. 183 e 221, di qualità seminativo;

Come innanzi specificato, il Di Santo ha posseduto gli immobili di cui sopra da oltre quaranta anni, esplicando sugli stessi le facoltà corrispondenti all'esercizio della proprietà, realizzandovi un fabbricato, immediatamente adibito all'abitazione della sua famiglia, censito a suo nome in catasto a partire dal 27.12.1993 in virtù del suo dichiarato possesso ultraventennale, coltivando personalmente i terreni con l'ausilio di amici e parenti e facendone propri i frutti, utilizzandone tutta l'estensione in maniera esclusiva, mediante l'impianto sugli stessi di alberi da frutto e di olivo e sottoponendo i seminativi alle coltivazioni di sua scelta.

Inoltre l'istante ha dichiarato di essere proprietario dell'abitazione ai fini dell'I.C.I., procedendo poi al pagamento dell'imposta negli anni successivi; ha richiesto ed ottenuto gli allacciamenti alla rete pubblica per la fornitura dell'acqua e dell'energia elettrica e, sempre nella stessa qualità dominicale, ha denunciato al Comune di Francavilla per essere ammesso al contributo previsto dalla legge, che la predetta abitazione era stata gravemente danneggiata dal sisma del 9.9.1988.

In sintesi il Di Santo ha goduto in maniera esclusiva degli immobili in questione con l'intenzione di tenere la cosa come proprietario per tutto il tempo utile ad acquistarne la proprietà a titolo originario, come si desume dalle circostanze innanzi evidenziate e documentalmente provate, confortate dalle dichiarazioni sostitutive rese in proposito da esso richiedente, da suo padre e dai suoi fratelli.

Ciò posto, ravvisandosi nella specie i presupposti sia oggettivi che soggettivi di cui all'art. 1159 bis, introdotto dal Codice civile dalla L. 10.5.1976, n. 346, che caratterizzano l'usucapione speciale per la proprietà agraria nei Comuni classificati montani in forza della L. 3.12.1971, n. 1102, il sottoscritto, nella qualità,

**chiede**

che gli immobili in premessa descritti siano riconosciuti di proprietà esclusiva di Di Santo Giovanni, nato a Francavilla sul Sinni il 28.8.1947 ed ivi residente alla Contrada Mazzarella, n. 8, avendoli acquistati a titolo originario per possesso di durata sufficiente alla configurazione dell'usucapione speciale secondo la L. n. 346/1976.

Si depositano:

1. Fotocopia carta identità di Di Santo Giovanni;
2. Tre stralci planimetrici relativi agli immobili oggetto del ricorso;
3. Visure catastali degli immobili stessi;
4. Dichiarazioni di notorietà dell'interessato e di tre testimoni, attestanti l'esercizio del dedotto possesso ad usucapionem;
5. Certificazione del Comune di Francavilla attestante la sua classificazione montana;
6. Certificazione di destinazione urbanistica dei terreni in questione;
7. Ispezioni ipotecarie degli immobili oggetto dell'istanza;
8. Dichiarazione, allegata a quella dei redditi 1992, con descrizione del fabbricato ai fini dell'I.C.I., sottoscritta da Di Santo Giovanni;
9. Concessione rilasciata il 19.5.1988 dal Sindaco di Francavilla in Sinni a Di Santo Giovanni per l'allacciamento idrico alla rete comunale in Contrada Mazzarella;
10. Nota del 23.5.2011 del Punto Enel di Lauria al ricorrente relativa alla fornitura alla sua abitazione in Contrada Mazzarella, n. 8 di Francavilla in Sinni;

11. Richiesta sopralluogo per verifica danni sismici dell'8.3.2011 a firma del  
ricorrente, con riscontro del 9 aprile succ. da parte del competente ufficio  
regionale.

Con riserva di ulteriori produzioni documentali e di richieste istruttorie se  
necessarie.

Lagonegro, 08.08.2011

F.to Avv. Pier Luigi Ferrara

La domanda veniva archiviata con provvedimento del 26.08.2014, sicchè la  
stessa viene riproposta con il presente atto, permanendo l'interesse del Di  
Santo ad ottenere il riconoscimento dell'avvenuto acquisto a titolo originario  
dei beni ivi indicati, previa integrazione con la documentazione, come da  
indice, che si produce in aggiunta a quella depositata nella precedente fase  
della procedura, anch'essa allegata alla presente istanza.

Si specifica inoltre che l'inizio del possesso, continuo e pacifico dell'istante,  
protratto all'attualità, risale al 1965, epoca in cui l'istante fu immesso nel  
possesso dei beni innanzi individuati dal patrigno Fittipaldi Antonio Egidio e  
dalla madre Di Santo Maria, entrambi deceduti

Non è superfluo precisare in rito che, alla stregua delle risultanze della  
certificazione ipotecaria ad oggi aggiornata, non risultano soggetti che  
vantino diritti reali sugli immobili descritti in ricorso, né trascrizioni, nel  
ventennio ad oggi antecedente, di domande giudiziali dirette ad rivendicarne  
la proprietà, per cui l'istanza deve essere resa pubblica soltanto mediante  
affissione per novanta giorni all'albo del Comune di Francavilla in Sinni, ove  
i beni sono siti, ed a quello dell'adito Tribunale, essendo stati aboliti, ai sensi  
dell'art. 31, comma 1 L. 24.11.2000 n. 340, i fogli degli annunci legali della  
Provincia.

Nel merito infine, ove il Tribunale ravvisi l'opportunità di integrare la prova  
documentale offerta con ulteriori elementi inerenti al potere di fatto sui beni

dedotto dal ricorrente, tale finalità potrebbe essere soddisfatta con l'ammissione di prova per testi da indicare sulla seguente circostanza:

“Vero che il Di Santo ha utilizzato da circa 50 anni i terreni siti in agro di Francavilla- località Mazzarella, su cui insiste l'abitazione, da lui realizzata, in cui vive con la famiglia, censita a suo nome in catasto, come da relativa richiesta, a partire dal 27.12.1993 in virtù del dichiarato possesso ultraventennale, coltivandoli personalmente con l'ausilio di amici e parenti, facendone propri i frutti ed utilizzando a tal fine l'intera estensione dei fondi mediante l'impianto di alberi da frutta e di olivo e sottoponendo le zone seminate alle coltivazioni annualmente prescelte”.

Su tali premesse il sottoscritto, reiterando integralmente la richiesta in precedenza formulata,

**chiede**

che gli immobili descritti nel ricorso dell'8.8.2011 vengano riconosciuti di proprietà esclusiva di Di Santo Giovanni, nato a Francavilla in Sinni il 28.8.47 ed ivi residente alla Contrada Mazzarella n. 8, avendoli acquisiti a titolo originario per possesso di durata sufficiente alla configurazione dell'usucapione speciale secondo la L. 346/1976.

Spese come per legge.

Si depositano:

- 1) Fascicolo n. 775/2011, con documentazione come da indice, relativo alla fase definita dal Trib. di Lagonegro con provvedimento del 26.08.2014;
- 2) Fascicolo documenti aggiunti con la presente domanda ed elencati nell'indice.

Si dichiara che il valore della controversia è compresa tra € 1.100,00 e € 5.200,00, per cui il contributo unificato è pari ad € 98,00.

Lagonegro, 16/05/2017

(Avv. Pier Luigi Ferrara)



Proc. 3553

n. 735/2017 r.g.

## Tribunale Ordinario Di Lagonegro

Il giudice

letto il ricorso depositato in cancelleria in data 18.5.2017 con cui Di Santo Giovanni chiede che venga dichiarata in suo favore, ai sensi dell'art. 1159 bis c.c. e della L. 346/76, l'usucapione dei seguenti immobili:

- a) fondo rustico sito nel Comune di Francavilla in Sinni alla Contrada Mazzarella, indentificato in Catasto del medesimo comune al foglio 16, p.lla n. 316; fabbricato distinto in catasto al foglio n. 16, particelle n. 339, 336 e 325;
- b) fondo rustico sito in sito nel Comune di Francavilla in Sinni alla Contrada Sant'Angelo, indentificato in Catasto del medesimo comune al foglio 17, p.lle n. 201 e 52;
- c) fondo rustico sito in sito nel Comune di Francavilla in Sinni alla Contrada Sant'Angelo, indentificato in Catasto del medesimo comune al foglio 12, p.lle n. 183 e 221;

### DISPONE

- che il ricorso sia reso noto mediante affissione all'Albo del Tribunale di Lagonegro ed all'Albo del Comune di Francavilla in Sinni per la durata di novanta giorni consecutivi, nonché mediante pubblicazione nel Quotidiano della Basilicata, a cura e a spese del ricorrente;
- che il ricorso ed il presente decreto siano notificati a coloro che nei registri immobiliari figurano come titolari di diritti reali sull'immobile ed a coloro che, nei venti anni precedenti, risultano aver trascritto contro l'istante o suoi danti causa domanda giudiziale non perenta diretta a rivendicare la proprietà o altri diritti reali sul fondo medesimo.

### FISSA

l'udienza del 19.3.2018, tenuto conto del carico del ruolo, per la comparizione del ricorrente e degli eventuali opposenti.



Avverte gli interessati che, nel termine di giorni novanta dalla scadenza del predetto termine di affissione o dalla data della notifica del ricorso e del decreto, potranno proporre opposizione innanzi a questo Tribunale.

Si comunichi.

Lagonegro, il 7 giugno 2017.

TRIBUNALE DI LAGONEGRO

Deposito in data 07/06/2017  
Lagonegro, F-617

Il Responsabile

Il Giudice

Dott. Giovanni Pipola